

Istituto di Istruzione Superiore “Arturo Prever” - Pinerolo

Anno Scolastico 2025-2026

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

MATERIA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

Docenti: Prof. Vincenzo Mulè;

Prof.ssa Annarosa Martini

Prof. Claudio Ruffino

Prof.ssa Sara Bellaabada

1) Ore di lavoro annuali teoriche:

Classe	Ore settimanali	Ore annuali previste (con eventuale compresenza)
Terza A tec	2	66 di cui 66 in compresenza
Terza B tec	3	99 di cui 66 in compresenza
Quarte A e B tec	2	66 di cui 66 in compresenza (per ogni classe)
Quinte tec	3 (VA e VB)	99 di cui 99 in compresenza (per ogni classe)

2) Libri di testo adottati

Stefano Amicabile – Nuovo Corso di Economia Estimo, Marketing e Legislazione – Vol. 1 (classi terze)

Belli, Borghi, Oggioni, Viva – REDA - Estimo Agroterritoriale con Elementi di Marketing e Legislazione (classi quinte)

3) Finalità generali dello studio della disciplina:

- Conoscere le basi fondamentale dell'economia politica, le principali leggi economiche ed il mercato;
- definire il concetto di produzione e dei fattori ad essa connessi, nonché la combinazione dei fattori produttivi;
- comprendere la funzione delle banche e del credito. Comprendere le caratteristiche del sistema monetario;
- acquisire gli elementi di base del sistema fiscale italiano. Capire come funziona il bilancio dello stato;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

4) Strumenti di lavoro :

Gli strumenti necessari allo svolgimento del programma saranno:

- libro di testo
- dispense predisposte dai docenti sotto forma di fotocopie
- dispense predisposte dai docenti e collocate sulla piattaforma
- quaderni
- lavagna
- video proiettore/lavagna interattiva multimediale
- personal computer (Proiezione slides)
- materiale audiovisivo

5) Finalità specifiche dello studio della disciplina:

III - Conoscere il sistema tributario italiano. Conoscere il concetto di imponibile e di aliquota. Sapersi orientare tra i meccanismi di applicazione delle principali imposte. Conoscere i principali tributi in campo agricolo. Saper adempiere ai principali obblighi fiscali. Conoscere gli scopi sociali dell'imposizione fiscale, l'amministrazione tributaria dello Stato, ed i soggetti attivi e passivi. Il codice fiscale e la partita IVA. Conoscere la differenza tra Imposte, tasse e contributi. Essere in grado di comprendere le trattative che producono un contratto di compravendita. Saper leggere una ricevuta fiscale e uno scontrino. Sapere come utilizzare i mezzi di pagamento alternativi alla moneta. Conoscere i mezzi di pagamento del prezzo: denaro contante, assegno bancario e circolare, bonifico bancario o postale, vaglia postale on line, contrassegno. Comprendere l'importanza della moneta come mezzo di scambio. Comprendere le cause che determinano l'inflazione e la fluttuazione di valore della moneta. Conoscere le funzioni della moneta. Conoscere e classificare i diversi titoli di credito. Conoscere le principali operazioni bancarie. Comprendere le altre funzioni delle banche. Conoscere il potere di acquisto della moneta. Comprendere il ruolo del credito con particolare riferimento a quello agricolo. Saper leggere, compilare e girare cambiali e assegni. Conoscere il ruolo delle banche nell'intermediazione del credito all'interno del sistema finanziario. Conoscere Il Reddito Nazionale e la spesa sociale.

IV - Cogliere la specificità dell'azienda agricola e saper distinguere l'azienda dall'impresa, l'imprenditore commerciale da quello agricolo, le persone fisiche dalle giuridiche. Capire caratteri e diversità delle forme giuridiche ed il tipo di responsabilità dei soci; cogliere le particolarità delle società cooperative. Saper predisporre un bilancio nelle due componenti dello stato patrimoniale e del Conto Economico. Essere in grado di comprendere il funzionamento della contabilità relativa all'IVA e la contabilità del bestiame associata al calcolo dell'ULS. Saper individuare gli elementi del patrimonio distinguendo tra attivi e passivi. Saper classificare gli elementi attivi e passivi del patrimonio. Saper individuare i costi e i ricavi. Conoscere il concetto di reddito e il significato di "utile" e "perdita". Saper ricavare l'utile confrontando il patrimonio netto iniziale con quello finale. Saper elencare i diversi tipi di inventario e i motivi per cui vengono redatti. Conoscere i vari aspetti delle contabilità elementari ed in particolare quella relativa all' IVA e al bestiame. Distinguere il sistema patrimoniale dal sistema del reddito. Saper individuare i conti all'interno del relativo piano, cogliendone la natura e il funzionamento

V- Conoscere il mercato con particolare riferimento ai prodotti agrari, i valori e la redditività – capire i procedimenti di valutazione – acquisire le metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale. Apprendere a stimare con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi Acquisire metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali. Conoscere la politica agraria comunitaria.

5) PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSI III

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
Conoscere il sistema tributario italiano. Conoscere il concetto di imponibile e di aliquota. Sapersi orientare tra i meccanismi di applicazione delle principali imposte. Conoscere la differenza tra Imposte, tasse e contributi. Conoscere le principali forme di mercato. Saper leggere una ricevuta fiscale e uno scontrino. Sapere come utilizzare i mezzi di pagamento alternativi alla moneta. Conoscere i mezzi di pagamento del prezzo: denaro contante, assegno bancario e circolare, bonifico bancario o postale, Conoscere le funzioni della moneta. Conoscere e classificare i diversi titoli di credito. Conoscere le principali operazioni bancarie. Comprendere le altre funzioni delle banche. Conoscere il potere di acquisto della moneta. Comprendere il ruolo del credito. Conoscere Il Reddito Nazionale e la spesa sociale.	Conoscere le basi fondamentale dell'economia politica, le principali leggi economiche ed il mercato; definire il concetto di produzione e dei fattori ad essa connessi, nonché la combinazione dei fattori produttivi; comprendere la funzione delle banche e del credito. Comprendere le caratteristiche del sistema monetario; acquisire gli elementi di base del sistema fiscale italiano. Capire come funziona il bilancio dello stato;	Saper riconoscere le principali forme di mercato Saper individuare la struttura dell'azienda e dell'impresa. Saper individuare i costi e i ricavi. Conoscere il concetto di reddito e il significato di "utile" e "perdita" Saper individuare le problematiche relative al mondo finanziario e delle banche negli scambi economico-commerciali Saper determinare gli indici di efficienza aziendale più importanti Saper utilizzare le più diffuse forme di pagamento Saper determinare i fattori della produzione e il loro utilizzo	Saper individuare la struttura dell'azienda e dell'impresa. Saper individuare i costi e i ricavi. Conoscere il concetto di reddito e il significato di "utile" e "perdita" Saper determinare gli indici di efficienza aziendale più importanti Saper utilizzare le più diffuse forme di pagamento Saper determinare i fattori della produzione e il loro utilizzo

		il loro utilizzo nell'economia aziendale	
--	--	---	--

CLASSI IV

CONTENUTI	CONOSCENZE-CAPACITA' (sapere)	ABILITA' (saper fare)	OBIETTIVI MINIMI (*)
<p>L'imprenditore agricolo e la sua attività: le attività agricole, forme di conduzione ed indirizzo produttivo.</p> <p>L'azienda agraria: struttura dell'azienda agraria.</p> <p>Il capitale fondiario.</p> <p>Il capitale di esercizio (o agrario).</p> <p>Le scorte.</p> <p>Il bilancio dell'azienda agraria: Il bilancio economico e contabile.</p> <p>I redditi aziendali (nel bilancio economico-estimativo e nel bilancio contabile).</p> <p>La PLV; le spese (Q, Sv, TR, Sa, St, I).</p> <p>L'utile lordo di stalla (ULS).</p> <p>L'affitto dei fondi rustici.</p> <p>Bilanci parziali.</p> <p>L'economia delle macchine.</p> <p>Bonifiche e miglioramenti fondiari: generalità e giudizi di convenienza.</p> <p>La politica agraria comune (PAC).</p>	<p>Adattare le metodologie contabili ed economiche alle realtà strutturali ed aziendali concrete</p> <p>Differenziare i tipi di costo rilevando le relative incidenze nel tempo.</p> <p>Adattare i giudizi di convenienza alle figure economiche ed ai rapporti contrattuali esistenti.</p> <p>Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore</p>	<p>Saper classificare gli elementi attivi e passivi del patrimonio</p> <p>Saper individuare i costi e i ricavi. Conoscere il concetto di reddito e il significato di "utile" e "perdita"</p> <p>Saper elencare i diversi tipi di inventario e i motivi per cui vengono redatti.</p> <p>Distinguere il sistema patrimoniale dal sistema del reddito.</p> <p>Aver chiaro il concetto di "conto" quale strumento di rilevazione contabile.</p> <p>Saper classificare i conti e conoscerne il funzionamento;</p>	<p>Conoscere l'attività dell'imprenditore agricolo, le forme di conduzione e di indirizzo produttivo.</p> <p>Conoscere il capitale fondiario e di esercizio.</p> <p>Conoscere le principali voci del bilancio . I redditi aziendali (nel bilancio economico-estimativo e nel bilancio contabile). La PLV.</p> <p>Le spese (Q, Sv, TR, Sa, St, I).</p> <p>L'utile lordo di stalla (ULS).</p>

(*) **Obiettivi minimi:** si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata.

CLASSI V

CONTENUTI	CONOSCENZE CAPACITA' (Sapere)	ABILITA' (Saper fare)	OBIETTIVI MINIMI
Modulo 1- Estimo generale <ul style="list-style-type: none"> I giudizio di stima Gli aspetti economici dei beni L'unicità del metodo di stima, il mercato come fonte di dati, le fasi del giudizio di stima, il principio dell'ordinarietà procedimenti di stima sintetici ed analitici 	Conoscere il principio di ordinarietà Conosce i diversi aspetti economici: valore di mercato, di capitalizzazione, complementare, di costo, di trasformazione, di surrogazione, d'uso sociale Conoscere il procedimento della stima sintetica comparativa e della stima analitica Sapere gli scopi della stima dei fondi rustici	Mantenere la concentrazione per periodo di tempo minimo di 3 ore durante lo svolgimento delle stime Saper reperire informazioni aggiornate relativamente ai prezzi Saper applicare il concetto di ordinarietà nelle diverse situazioni Saper scegliere l'aspetto economico più adeguato al motivo della stima Saper scegliere il metodo di stima più adeguato Saper giustificare il valore attenuto Saper redigere una relazione tecnica di stima	Rispetto dei tempi di consegna e delle regole comportamentali di base in classe, durante le attività pratiche e le uscite didattiche Saper prendere appunti e integrarli con libro e materiale fornito Esporre i contenuti in modo essenziale ma chiaro con una terminologia semplice ma corretta Per gli aspetti contenutistici viene richiesto quanto riportato nella colonna conoscenze senza la memorizzazione delle formule finanziarie. Rispetto alla risoluzione
Modulo n° 2 – Estimo rurale <ul style="list-style-type: none"> Stima dei fondi rustici Stima delle scorte aziendali Frutti pendenti e anticipazioni colturali e procedimenti di stima Stima delle colture arboree da frutto: Estimo forestale I miglioramenti fondiari e i problemi estimativi connessi, 	Conoscere la stima dei fondi rustici per valore di mercato con procedimenti sintetici e analitici Conoscere le modalità di stima delle scorte aziendali e le ragioni della stima Conoscere il concetto di stima a cancello aperto e chiuso Sapere cosa si intende per aggiunte		

<p>Modulo 3 - Estimo legale e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità • stime relative alle servitù prediali e personali • stime per successioni ereditarie • valutazione d'impatto ambientale <p>Modulo 5 – Estimo catastale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catasto terreni, organi preposti alle operazioni catastali, legislazione catastale • operazioni catastali di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione • consultazione degli atti catastali e certificazioni 	<p>e detrazioni al valore ordinario</p> <p>Saper determinare il valore della terra nuda di un frutteto, il valore del frutteto in un momento intermedio del ciclo e il valore del soprassuolo</p> <p>Saper determinare il costo complessivo di un miglioramento fondiario</p> <p>Conoscere i giudizi di convenienza al miglioramento</p> <p>Saper determinare l'indennità in caso di miglioramento su fondo altri</p> <p>Conoscere la normativa in materia di espropri (dalla legge fondamentale fino alla normativa attualmente vigente)</p> <p>Conoscere il concetto di servitù prediale e personale</p> <p>Conoscere la normativa vigente in materia di servitù</p> <p>Saper calcolare l'indennizzo per servitù di passaggio, di elettrodotto e di metanodotto</p> <p>Conoscere la normativa vigente in materia di successioni ereditarie</p> <p>Conoscere la differenza tra successione legittima e testamentaria</p> <p>Conoscere la modalità di stima</p>	<p>Saper adattare le informazioni apprese al contesto valutativo proposto</p> <p>Saper applicare al metodo di stima le formule finanziarie formule</p> <p>Saper consultare i documenti catastali</p>	<p>di esercizi si richiede l'applicazione lineare del metodo appreso secondo risoluzioni con modelli guida</p> <p>La conoscenza della normativa non richiede la memorizzazione dei numeri di legge, degli articoli e dei commi,</p> <p>L'esposizione della normativa vigente richiede un linguaggio corretto e la spiegazione del concetto non è richiesto il linguaggio giuridico specifico</p>
---	---	--	--

	<p>dell'asse ereditario, della massa dividenda e delle quote ereditarie</p> <p>Conoscere la normativa vigente in materia di VIA</p> <p>Conoscere la procedura di Via</p> <p>Conoscere il catasto terreni</p>		
--	--	--	--

(*) Obiettivi minimi: si intendono i contenuti minimi disciplinari in termini di conoscenze e abilità che ogni allievo dovrebbe possedere per arrivare alla sufficienza. Gli stessi obiettivi si applicano agli allievi disabili con valutazione conforme e agli allievi con BES per cui, in rapporto ad ogni singola situazione, la scala di valutazione verrà modificata e personalizzata.

6) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Criteri generali :

- controllo regolare per verificare l'efficacia del percorso formativo proposto, verificando con continuità il raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi;
- diversificazione degli strumenti di valutazione in modo da ottenere tutti gli elementi necessari per il controllo di cui sopra;
- somministrazione di prove strutturate e semistrutturate, prevalenti rispetto alle interrogazioni consentono di risparmiare tempo, per dedicarne maggiormente al sostegno all'apprendimento;
- si consentirà all'allievo alla fine di ogni quadri mestre il recupero degli eventuali insuccessi, in modo da evitare lo scoraggiamento ed in maniera da guidarlo verso l'autovalutazione.

Verranno effettuate verifiche formative in itinere quali brevi interrogazioni solitamente valutate, correzione in classe dei lavori svolti a casa e verifiche sommative al termine di alcune unità di apprendimento che potranno essere sia orali sia scritte sotto forma di questionari a risposta chiusa o aperta.

Le verifiche verranno precedute dalla esplicitazione degli obiettivi, dei contenuti e dal ripasso.

Alla valutazione finale concorreranno, oltre alle valutazioni del profitto, anche l'impegno, il progresso, la partecipazione attiva al processo di apprendimento, il metodo di studio e l'acquisizione di obiettivi trasversali.

Punteggio in decimi	Parametri di valutazione
1 - 2	Conoscenza, competenza e impegno nulli
3 - 4	Conoscenze e/o competenze frammentarie e lacunose, scarsa organizzazione del discorso, incapacità espositiva, terminologia impropria. Impegno inadeguato
5	Lacune non gravi, difficoltà di comprensione, insicurezza espositiva, terminologia non sempre appropriata, applicazione delle conoscenze non corretta. Impegno non costante
6	Conoscenza e/o competenze di base corrette, sufficiente comprensione degli argomenti, applicazione a tratti impropria, esposizione non del tutto fluida, terminologia corretta, necessità di una guida nel ragionamento. Impegno costante (anche se con risultati non del tutto sufficienti, per gli allievi con difficoltà)
7	Conoscenza abbastanza approfondita, comprensione e competenze adeguate, applicazione corretta, esposizione abbastanza fluida con una discreta organizzazione del discorso, terminologia tendenzialmente appropriata, ragionamento corretto ma non sempre autonomo. Impegno costante e abbastanza efficace.
8	Approfondimento e sviluppo autonomo di conoscenze e competenze, applicazione adeguata, buone capacità di analisi e sintesi, esposizione fluida e ben organizzata, capacità di ragionamento autonomo. Impegno costante, efficace e fattivo
9 - 10	Approfondimento autonomo con rielaborazione critica e valide capacità di

collegamento tra le conoscenze. Competenze eccellenti.

Osasco 4 novembre 2025

Docenti: Prof. Vincenzo Mulè

Prof.ssa Annarosa Martini

Prof. Claudio Ruffino

Prof. ssa Sara Bellaabada